

## L'edilizia vola «Ma ora risposte sui bonus»

L'edilizia lombarda, che nel 2021 ha toccato i livelli più alti del decennio, nei primi tre mesi di quest'anno conferma il trend positivo, ma con una crescita nettamente più bassa e aspettative in peggioramento. Un quadro che per gli addetti ai lavori rende

urgente una cosa su tutte: il riavvio dei bonus per l'efficienza energetica.

a pagina 3

# Edilizia dei record Nubi all'orizzonte «Servono risposte sui bonus statali»

### Picco nel 2021. Ma Guidesi: siamo preoccupati

L'edilizia lombarda, che nel 2021 ha toccato i livelli più alti del decennio, nei primi tre mesi di quest'anno conferma il trend positivo, ma con una crescita nettamente più bassa e aspettative in peggioramento. Un quadro che per gli addetti ai lavori rende urgente una cosa su tutte: il riavvio dei bonus per l'efficienza energetica nel privato. È la sintesi che emerge dai dati dell'Associazione nazionale dei costruttori edili (Ance) e Unioncamere Lombardia presentati ieri insieme all'assessore allo Sviluppo economico regionale Guido Guidesi.

re completamente i dati negativi del 2020. Si tratta di un vero e proprio «boom», rileva Ance Lombardia, evidente soprattutto nel mercato delle ristrutturazioni, incentivato dai bonus, e nella ripresa del mercato immobiliare. Nel 2021 le compravendite di immobili residenziali sono aumentate del 31,9% (quelli non residenziali del 43,8%) e i prezzi delle abitazioni cresciuti del 3,3%. Anche il numero degli addetti, nonostante la difficoltà delle imprese a reperire manodopera qualificata, è cresciuto nel corso dell'anno, pur senza tornare ai li-

aggiunto complessivo del settore edilizia e costruzioni, conta 131mila imprese e 295mila addetti. «Le costruzioni hanno rappresentato uno dei principali driver della crescita dell'economia lombarda nel 2021 — dice il presidente di Unioncamere Lombardia Gian Domenico Auricchio — e anche se il contesto è peggiorato, il settore ha

Secondo le rilevazioni di Unioncamere il volume di affari del comparto edilizio nel 2021 è cresciuto del 19,6%: tanto da permettere di recupera-

continuato a tornare un contributo positivo nei primi mesi del 2022».

Nel primo trimestre di quest'anno, infatti, le imprese edili lombarde hanno continuato a crescere, ma l'aumento del volume d'affari è stato soltanto dello 0,8% rispetto al quarto trimestre 2021. La causa? Si sono ulteriormente aggravati i costi sostenuti dalle imprese e le tensioni nel quadro economico non fanno che aumentare le incertezze. Elementi che, insieme allo stallo sui bonus, causano spesso ritardi e cantieri bloccati. Alcu-

velli di occupazione di 10 anni fa: mancano infatti all'appello oltre 70mila lavoratori. La Lombardia, prima regione in Italia per contributo al valore

ni dei segnali di rallentamento sono il calo dei nuovi finanziamenti per le attività delle imprese edilizie (-48,8% nel residenziale e -39,3% nel non residenziale), la diminuzione dei finanziamenti alle famiglie per l'acquisto di una casa e la flessione degli investimenti pubblici e delle gare in Lombardia rispetto al resto del Paese (-29,5%). Una situazione che fa lanciare l'allarme al presidente di Ance Lombardia Tiziano Pavoni: «Se non si interviene con decisione a livello nazionale per un riavvio dei bonus in ambito privato e

per un adeguamento dei valori delle opere messe in gara in ambito pubblico, le imprese rischiano di veder vanificare la crescita registrata nel 2021 e di dover gestire situazioni di grande difficoltà». E all'assessore Guidesi: «Va immediatamente chiarita la questione del bonus 110%, ma anche le leggi fatte non possono essere cambiate ogni tre mesi. Questo affinché non siano le aziende sane e regolari a rimmetterci».

**S. Chia.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# 19,6

**Per cento**

La crescita del fatturato del comparto edilizio nel 2021. Al primo trimestre 2022, l'aumento è stato solo dello 0,8%

# 131

**Mila**

Il numero complessivo delle imprese lombarde del settore edilizia e costruzioni che impiega 295 mila addetti